

Neurodidattica ed Experiential Learning di Kolb nell'insegnamento della LS

Prof.ssa Floriana Di Gesù e Dott.ssa Rosa Anna Prestigiacomo



TLC-CIMDU - Giornata della Didattica Innovativa 2026

Sala delle Capriate - Steri, 12 gennaio 2026



Università
degli Studi
di Palermo



Obiettivi dell'Intervento Didattico

Esplorare **metodologie didattiche innovative** per stimolare la partecipazione attiva degli studenti,
integrandole alla lezione frontale.



Promuovere l'Apprendimento Attivo

Sviluppare competenze con esperienze pratiche, discussioni e progetti applicativi.



Aumentare il Coinvolgimento

Stimolare la partecipazione diretta degli studenti, da ascoltatori passivi a protagonisti attivi.



Sviluppare Pensiero Critico

Favorire l'analisi critica, la riflessione autonoma e il problem-solving.

Le strategie mirano a creare un **ecosistema didattico collaborativo, interattivo e significativo**, preparando gli studenti alle sfide professionali.

Neurodidattica e Apprendimento Esperienziale

La Neurodidattica ottimizza l'insegnamento/apprendimento attraverso la comprensione del cervello. Introdotta da Gerhard Preiss nel 1988, integra le neuroscienze nella didattica per migliorare l'efficacia educativa.

Funzionamento Cerebrale

Comprendere come il cervello apprende.

Unicità dell'Apprendente

Approcci personalizzati per ogni studente.

Stili di Apprendimento

Adattare la metodologia per apprendimento duraturo.

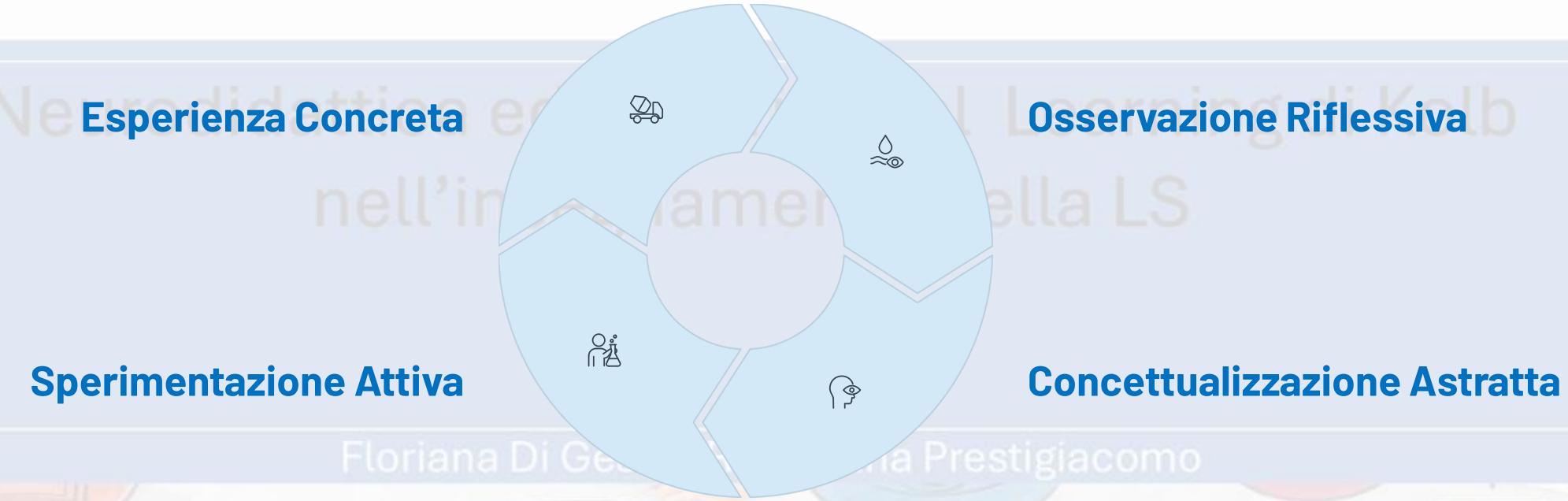
Approccio Transdisciplinare

Un dialogo tra neurobiologia e scienze dell'educazione.

La Neurodidattica e l'Apprendimento Esperienziale di Kolb offrono strategie efficaci per un apprendimento profondo e significativo.

Il Modello di Kolb: Apprendimento Esperienziale

Il modello di Kolb (1984) descrive l'apprendimento come un processo esperienziale ciclico, basato su elaborazione informazio



Divergente

Creativo, immaginativo

Convergente

Pratico, risolutore

Assimilatore

Teorico, logico

Accomodatore

Intuitivo, sperimentatore

Adattare la didattica agli stili di apprendimento rafforza l'apprendimento. Aiuta la creazione gruppi omogenei
= Creazione ecosistema di apprendimento completo

Applicazione del Modello di Kolb all'**Insegnamento delle Lingue**

Il modello di Kolb è uno strumento neurodidattico efficace per l'insegnamento delle lingue. Favorisce l'apprendimento ciclico (esperienza concreta → sperimentazione attiva) tramite campi lessicali, come esemplificato con la categoria: ANIMALI.

1

Esperienza Concreta: Presentazione lessico animali.

2

Osservazione Riflessiva: Analisi dati e relazioni semantiche.

3

Concettualizzazione Astratta: Riflessione metalinguistica e pattern.

4

Sperimentazione Attiva: Esercizi e produzione linguistica.

FONDO = Verbi generali.

FIGURA = Verbi specifici (es. ladrire).

Applicazione dell'Apprendimento Esperienziale a creazione di campi lessicali è un valido "strumento" neurodidattico per lo sviluppo di strutture cognitive.

Steri 12 gennaio 2026

Il Ruolo del Docente nella Neurodidattica

Il docente neurodidattico si posiziona all'intersezione di quattro discipline fondamentali: **Neuroscienze, Psicologia, Pedagogia e Didattica**. Questa posizione centrale richiede competenze trasversali e la capacità di integrare conoscenze provenienti da ambiti diversi per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento.



Q1: Neuroscetticismo

Il docente non è interessato ad applicare le diverse discipline.



Q2: Neuromitologia

L'attitudine del docente non ha basi sufficienti per utilizzare gli strumenti per aumentare la competenza.



Q3: Situazione Ideale

Il docente riflette sulle apporti di ciascuna delle discipline.

Idealmente, il docente si trova al centro delle quattro discipline, utilizzando strumenti della didattica, della psicologia, della pedagogia e delle neuroscienze. Se non si trova in questo centro, non sviluppa realmente il suo lavoro secondo i principi neurodidattici.

Esempi Pratici: Mappe Mentali e Diagrammi Neurodidattici

Gli studenti esplorano la relazione tra **Neurodidattica** e **Ruolo Docente** attraverso rappresentazioni grafiche, dimostrando la Neurodidattica in pratica educativa.

Ruolo Docente

Facilitatore
dell'apprendimento
che guida e
supporta gli
studenti.

Rappresentazioni

Utilizzo di modelli
visivi per
semplificare
concetti complessi.

Neurodidattica

Principi cerebrali
applicati
all'apprendimento
per ottimizzare
l'insegnamento.

Pratica Educativa

Applicazione di
strategie didattiche
innovative in classe.

Questi strumenti grafici trasformano **Neurodidattica** in metodi pratici, facilitando interiorizzazione dei principi per i futuri docenti.

Steri 12 gennaio 2026



Neurodidattica: Percezione

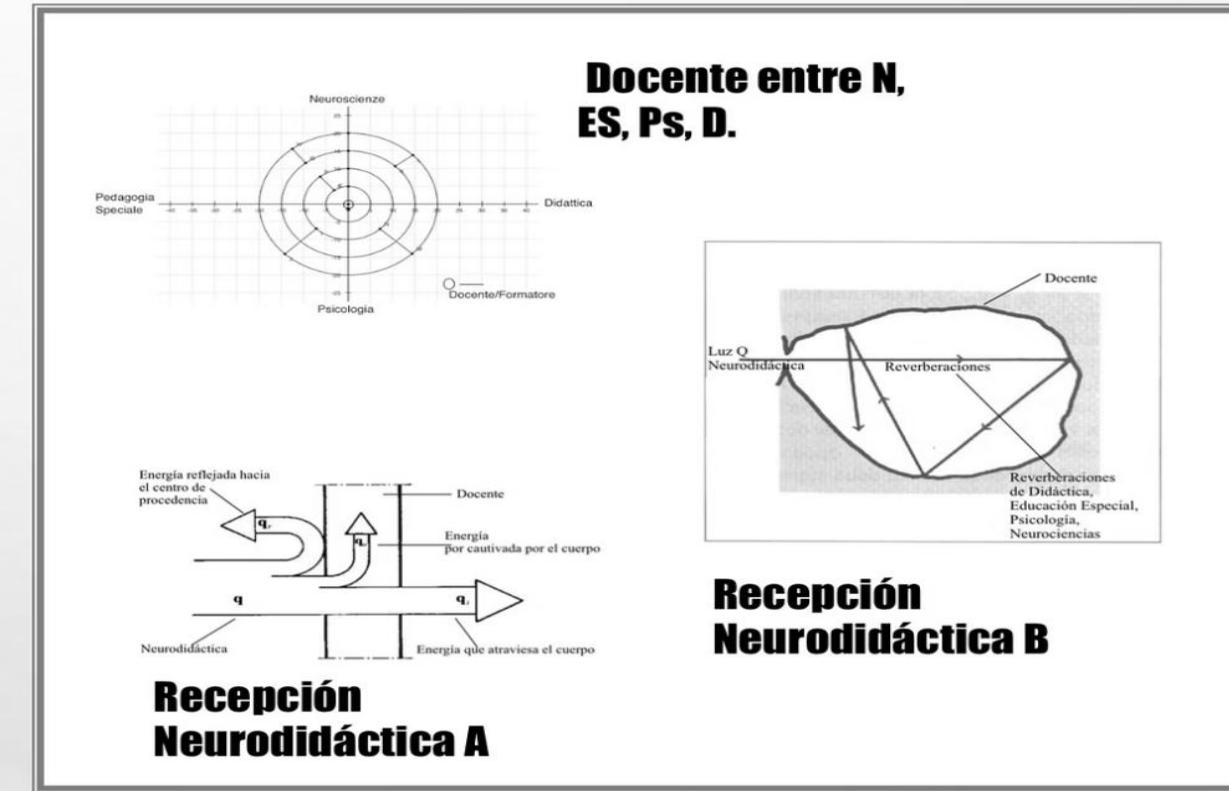
NEURODIDÁCTICA Y APRENDIZAJE EXPERIENCIAL

- CLASE DE 1 AÑO DE MÁSTER TAREA SOBRE RELACIÓN ENTRE NEURODIDÁCTICA Y PAPEL DOCENTE. LA CLASE SE HA DIVIDIDO EN 15 GRUPOS PARA REFLEXIONAR Y ARGUMENTAR IMÁGENES SOBRE RECEPCIÓN DE LA NEURODIDÁCTICA

Docente al Centro

Integra più discipline.

Neurodidattica: Energia
Canalizzata dal docente.



Docente entre N,
ES, Ps, D.

Recepción
Neurodidáctica B

 METODOLOGIA

Mappe Mentali di Tony Buzan

 **Associazioni e connessioni non lineari.**
 **Attivano entrambi gli emisferi,**
Facilitano vocabolario e grammatica.

Struttura Radiale

Idea centrale

Uso di Colori

Memoria visiva

Parole Chiave

Concetti essenziali

Immagini e Simboli

Memorizzazione,
creatività

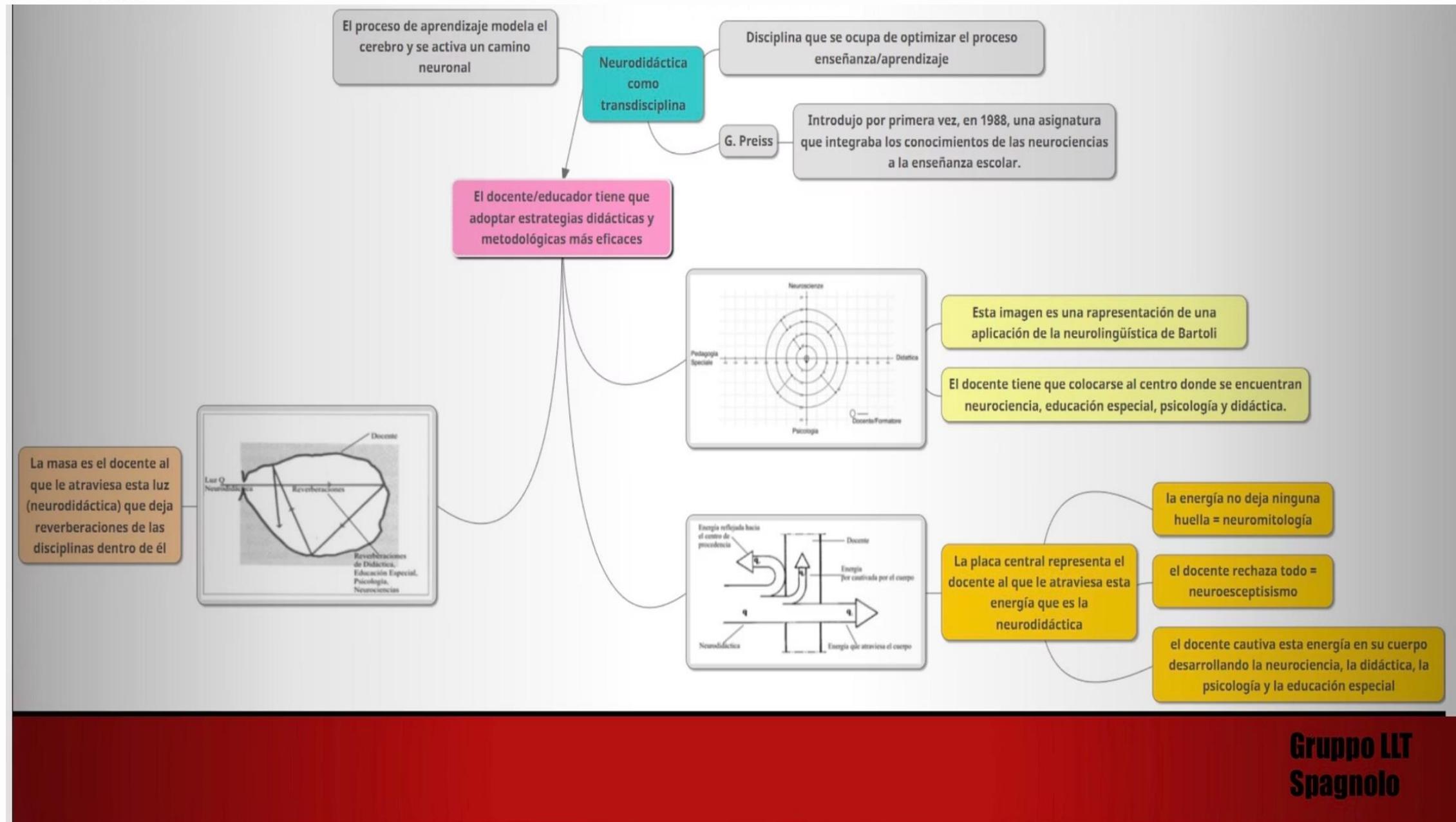
Connessioni

Reti di significato





Mappa Mentale LLT Spagnolo



Capriate -



GRUPPO LLT

Gruppo LLT (continua)



Modelli di Ricezione

La mappa integra tre diagrammi (circolare, frecce, diamante) che mostrano diverse prospettive sul ruolo del docente.



Energia e Neuromitologia

Concetti chiave: "la energía no deja ninguna huella = neuromitología" e "el docente rechaza todo = neuroescepticismo".



Situazione Ideale

Il docente incanala l'energia per sviluppare neuroscienza, didattica, psicologia e educazione speciale.

Questa mappa mentale enfatizza i processi neurologici e la metafora dell'energia del docente, offrendo una prospettiva dinamica.





METODOLOGIE

Università
degli Studi
di Palermo

Esempi di Attività Svolte

Durante il Corso: attività innovative per trasformare aula universitaria in un laboratorio di apprendimento attivo. Queste metodologie = cambiamento paradigmatico rispetto approccio tradizionale, integrando tecnologie digitali, collaborazione tra pari e applicazioni pratiche dei contenuti teorici.





Il Modello di Kolb: Diagrammi e Applicazioni Pratiche

Modello di Kolb può essere rappresentato attraverso diversi diagrammi che illustrano le dimensioni dell'apprendimento e gli stili cognitivi.

Questi strumenti visivi permettono di comprendere come gli studenti si posizionano rispetto alle quattro modalità di apprendimento e come il docente può orientare le attività didattiche.

EXPERIMENTAL LEARNING KOLB



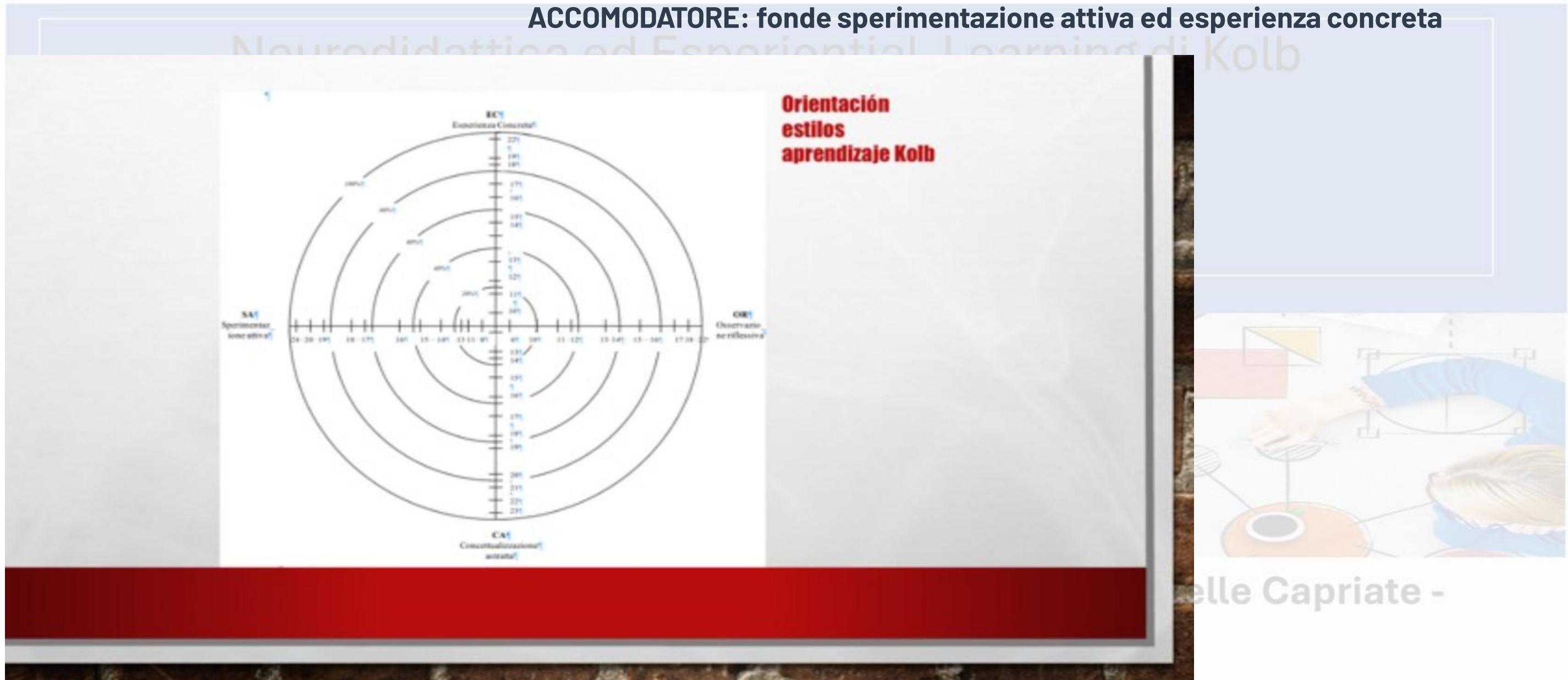


I quattro stili emergono dall'intersezione di queste dimensioni:

Università
degli Studi
di Palermo

TLC - CIMDIJ
a Centre
Centro per l'innovazione e
della didattica universitaria

- DIVERGENTE:** combina esperienza concreta e osservazione riflessiva
- ASSIMILATORE:** unisce osservazione riflessiva e concettualizzazione astratta
- CONVERGENTE:** integra concettualizzazione astratta e sperimentazione attiva
- ACCOMODATORE:** fonde sperimentazione attiva ed esperienza concreta





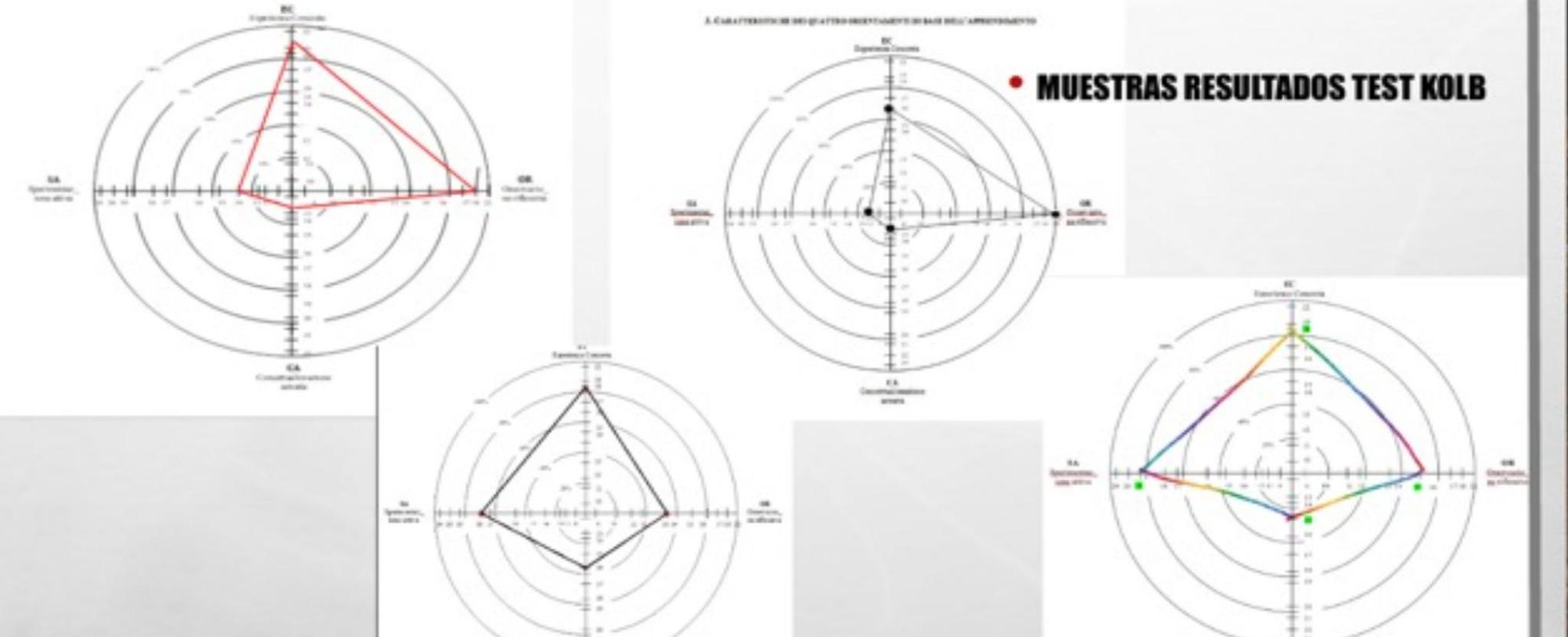
ANALISI VISUALE

Università
degli Studi
di Palermo

Risultati Test Kolb: Diversità degli Stili di Apprendimento

TLC - CIMDI
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria

I risultati dei test Kolb applicati agli studenti del corso dimostrano la varietà degli stili di apprendimento presenti in un gruppo classe. Ogni Diagramma rappresenta profilo cognitivo individuale.



Capriate -



Profili Individuali: La Varietà degli Stili di Apprendimento Kolb

Eterogeneità Cognitiva

La diversità degli stili richiede metodologie didattiche variegate per tutti gli studenti.

Personalizzazione Didattica

La conoscenza dei profili guida attività che valorizzano i punti di forza e sviluppano le aree meno dominanti.

Apprendimento Collaborativo

La varietà di stili è una risorsa: gruppi eterogenei favoriscono l'apprendimento da diverse prospettive.

Il test Kolb è uno strumento diagnostico prezioso per i docenti, ottimizzando la progettazione didattica e promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo che valorizzi le differenze.



Caratteristiche Operative degli Stili di Apprendimento

La tabella riassume le caratteristiche operative dei quattro stili di apprendimento di Kolb, offrendo indicazioni per la progettazione didattica e modalità di interazione specifiche.

Stile Attivo

Si impegna attivamente nelle attività ed esperienze nuove. Apprende facendo e preferisce il lavoro di gruppo.

Stile Riflessivo

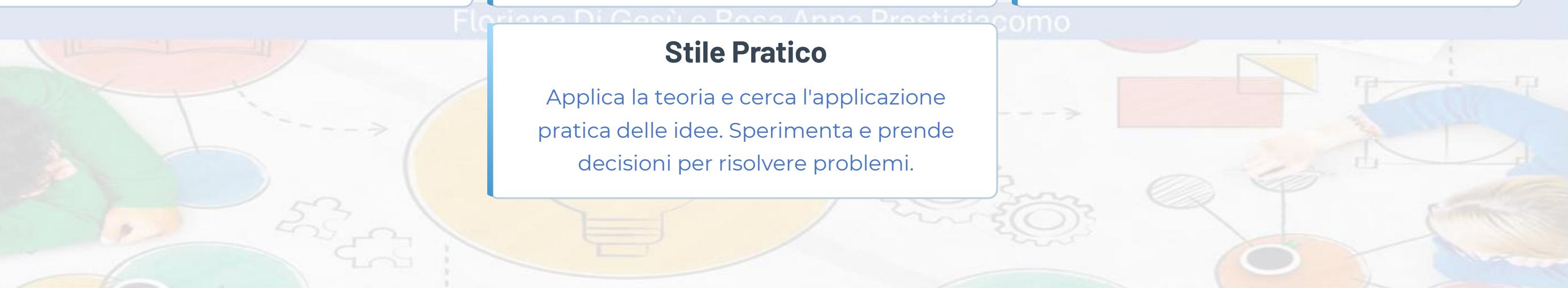
Analizza le informazioni da più punti di vista. Ascolta e osserva prima di giungere a conclusioni.

Stile Teorico

Analizza, sintetizza e struttura le informazioni. Integra le osservazioni in teorie logiche e pianifica sistematicamente.

Stile Pratico

Applica la teoria e cerca l'applicazione pratica delle idee. Sperimenta e prende decisioni per risolvere problemi.





- **Un'integrazione equilibrata di attività per tutti gli stili garantisce un apprendimento completo, valorizzando i punti di forza e sviluppando nuove competenze.**

Comprendere le caratteristiche di ciascuno stile consente al docente di **progettare** sequenze didattiche che alternano **azione, riflessione, teorizzazione e applicazione pratica**. Questo crea un ciclo di apprendimento completo, rispondendo alle esigenze di tutti gli studenti e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali.





La Partecipazione degli Studenti

Il coinvolgimento studentesco rappresenta un indicatore cruciale del successo delle metodologie didattiche innovative. I dati raccolti durante l'implementazione delle attività hanno rivelato un incremento significativo nella partecipazione attiva, nella motivazione intrinseca e nella qualità dell'apprendimento degli studenti.

87%

Partecipazione Attiva

Percentuale di studenti che hanno partecipato regolarmente alle attività collaborative e interattive proposte durante il corso.

4.2/5

Soddisfazione Media

Valutazione complessiva espressa dagli studenti riguardo alle metodologie didattiche innovative implementate nel corso.

92%

Preferenza Metodologie Attive

Studenti che hanno dichiarato di preferire le metodologie attive rispetto alle tradizionali lezioni frontali.



Motivazione Crescente

Gli studenti hanno dimostrato maggiore interesse e coinvolgimento emotivo nelle attività didattiche innovative.



Interazione Potenziata

Aumento significativo delle interazioni tra studenti e con il docente, creando una comunità di apprendimento più coesa.



Risultati Migliorati

Performance accademiche superiori nelle valutazioni finali rispetto ai corsi con approccio tradizionale.



Risultati: Vantaggi e Svantaggi

Innovazione didattica: vantaggi e criticità.

✓ **Vantaggi Riscontrati**

- Apprendimento Profondo
Comprensione, Ritenzione
- Competenze Trasversali
Soft skills, Collaborazione
- Clima d'Aula Positivo
Ambiente, Dialogo
- Preparazione Professionale
Contesti reali

⚠ **Criticità Emerse**

- Carico di Lavoro Docente
Investimento, Gestione
- Resistenza al Cambiamento
Adattamento, Responsabilità
- Gestione dei Tempi
Bilanciamento, Attività
- Valutazione Complessa
Sistemi, Processi



Prospettive di Apprendimento Future

Le esperienze attuali delineano un futuro educativo più personalizzato, flessibile e allineato alle esigenze contemporanee, integrando metodologie innovative e tecnologie emergenti.

Espansione Tecnologica

- Integrazione di VR, AI e strumenti digitali.
- Esperienze immersive e personalizzate.

Collaborazione Interdisciplinare

- Creazione di progetti tra discipline diverse.
- Preparazione a problemi complessi integrati.

Personalizzazione Didattica

- Sviluppo di percorsi formativi adattivi.
- Risposta a stili di apprendimento individuali.

Valutazione Autentica

- Sistemi valutativi basati su competenze reali.
- Uso di performance tasks e portfolio digitali.



Università
degli Studi
di Palermo

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria

Neurodidattica ed Experiential Learning di Kolb
nell'insegnamento della LS

GRAZIE!

Floriana Di Gesù e Rosa Anna Prestigiacomo



TLC-CIMDU - Giornata della Didattica Innovativa 2026, Sala delle Capriate -
Steri 12 gennaio 2026